ASSEMBLEA DEGLI INDIGNATI

L’ assemblea si incontra il giovedi dalle 17,30 e la domenica dalle 16 in piazza ss. Annunziata, con una cena condivisa in piazza (ognuno porta qualcosa) e continua ad oltranza fino alla fine dei lavori della giornata (stiamo progettando il presidio permanente della piazza a partire dall'11.11.11 e la marcia che partirà da Nizza ed arriverà sino ad Atene).
L'assemblea riunisce tutte le realtà della città e del mondo, ognuno con le proprie esperienze ed idee, ma senza i colori.
Questo è il manifesto:

Italian Revolution - Democrazia reale ora - ROMA

MANIFESTO “DEMOCRAZIA REALE ORA”

Siamo persone comuni. Siamo come te: gente che si alza ogni mattina per studiare, lavorare o per cercare lavoro, persone che hanno famiglia e amici. Persone che lavorano duramente ogni giorno per vivere e dare un futuro migliore a chi le circonda. Alcuni si ritengono più progressisti, altri più conservatori. Alcuni credenti, altri no. Alcuni hanno un'ideologia ben definita, altri si sentono apolitici , ma tutti siamo preoccupati e indignati per il panorama politico, economico e sociale che vediamo intorno a noi, per la corruzione di politici, imprenditori, banchieri ... per l’impotenza del cittadino!

Questa situazione ci fa soffrire tutti i giorni. Ma se siamo tutti uniti, possiamo cambiarla. E' tempo di muoversi, è tempo di costruire insieme una società migliore. Pertanto sosteniamo fortemente che:

• Le priorità di qualsiasi società avanzata devono essere: uguaglianza, progresso, solidarietà, libertà di accesso alla cultura, sostenibilità ecologica e sviluppo, il benessere e la felicità delle persone.

• Ci sono diritti fondamentali che dovrebbero essere protetti in queste società: diritto alla casa, occupazione, cultura, sanità, istruzione, partecipazione politica, libero sviluppo personale e i diritti dei consumatori di accesso ai beni necessari per una vita sana e felice.

• L'attuale funzionamento del nostro sistema economico di governo non riesce ad affrontare queste priorità e costituisce un ostacolo al progresso umano.

• La democrazia parte dal popolo (demos = popolo, crazia = governo) perciò il governo deve essere del popolo. Tuttavia, in questo paese la maggior parte della classe politica non ci ascolta neppure. Le sue funzioni dovrebbero essere di portare la nostra voce alle istituzioni, facilitando la partecipazione politica dei cittadini attraverso i canali diretti che offrano i maggiori vantaggi per la società in generale, non per arricchirsi e prosperare a nostre spese, frequentando solo i dettami della maggiori potenze economiche e aggrappandosi al potere attraverso una dittatura partitocratica guidata dall'immutata sigla PDL-PD.

• L'ansia e l'accumulo di potere tra pochi crea disparità, tensione e ingiustizia, la quale porta alla violenza, che noi respingiamo. L'obsoleto e innaturale modello economico vigente blocca la macchina sociale in una spirale che si consuma in sé stessa arricchendo pochi e gettando nella povertà e scarsità il resto. Fino al crollo.

• La volontà e lo scopo del sistema è l'accumulo di denaro, che ha la precedenza su efficienza e benessere della società. Spreca le risorse, distrugge il pianeta, crea disoccupazione e consumatori infelici.

• I cittadini sono parte di ingranaggio di una macchina progettata per arricchire una minoranza che neanche conosce i nostri bisogni. Siamo anonimi, ma senza di noi tutto questo non esisterebbe, siamo noi che muoviamo il mondo.

• Se come società impariamo a non affidare il nostro futuro ad un astratto ritorno economico, che non torna mai a vantaggio della maggioranza, saremo in grado di eliminare gli abusi e le carenze che soffriamo tutti.

• E’ necessaria una Rivoluzione Etica. Abbiamo messo il denaro al di sopra dell’Essere Umano e dobbiamo metterlo al nostro servizio. Siamo persone, non prodotti del mercato. Io non sono solo ciò che compro, perché lo compro e a chi lo compro.